

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUG. 2001

=====

17 LUG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - GARGANO - IANNARILLI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 1002

Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Autorizzazione all'esercizio di una cava di marne ed argille marnose sita in localita' "SIGILLO" del territorio del Comune di FERENTINO (FR), a favore della IT ONE TILE S.p.A.."

Proposta di Deliberazione

Dichiarata ricevibile

Assegnata alle Commissioni

6
6.40
Roma, 24/8/01
Segretario del Consiglio
(dr.ssa Concetta Insenga)



1002

17 LUG. 2001

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di marne ed argille marnose sita in località "Sigillo" del territorio del Comune di FERENTINO (FR), a favore della 1T ONE TILE S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le Politiche delle Attività Produttive

DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 9 giugno 1999 della 1T ONE TILE S.p.A., con sede legale alla Contrada Selciatella - Anagni, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una nuova cava di marne ed argille marnose in località "SIGILLO" del territorio del Comune di Ferentino (FR), su terreni di cui la società ha piena disponibilità, (atto di compravendita repertorio n. 24422- Rogitò n. 10734 dell'8 luglio 1998 e registrato all'Ufficio di Registro di Frosinone il 27.7.1998 al n. 2213), per una superficie complessiva di Ha 17 circa, foglio catastale n. 48, partt. n. 106, 231 e 232, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, terzo comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il parere favorevole del Comune di Ferentino allegato alla nota in data 9 novembre 1999, prot. n. 28668, con allegato certificato di destinazione urbanistica prot. n. 315 del 28.10.1999, da cui risulta che i terreni in essere sono inseriti nel P.R.G. con destinazione zona Ea-Eb-Ec Aree agricole, che tale destinazione è compatibile con l'attività di cava richiesta, in base all'art. 38, quarto comma, della L.R. n. 27/93, e che le aree richieste sono vincolate ai sensi del R.D. 3267/1923 (vincolo idrogeologico);

VISTA la nota n. 2107/2 del 3 marzo 2000 del Coordinamento Forestale dello Stato di Frosinone, dalla quale risulta che tutta l'area è soggetta al vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923;

VISTA la nota n. 22552 dell'11 dic. 1999 della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale con la quale si informa che l'area non è gravata da vincoli archeologici, ma che prima dell'inizio degli scavi dovranno essere eseguite indagini esplorative preliminari;

VISTO il nulla-osta dell'Assessorato Regionale U.T.V.R.A. relativo al vincolo idrogeologico, rilasciato in data 14 febbraio 2001, prot. n. 003202;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



1002 17 LUG. 2001

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 7202 del 28 marzo 2001 rilasciato dall'Assessorato Regionale all'Ambiente;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Assessorato per le Politiche delle Attività Produttive della Regione Lazio, con nota n. 1420 del 19 aprile 2001 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di lire 374.000.000 (trecentosettantaquattromilioni) a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento SEAP con relazione in data 26.1.2001

CONSIDERATO che l'istanza 9 giugno 1999, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 29 gennaio 2001, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

- 1 - La 1T ONE TILE S.p.A., con sede legale ad Anagni - Contrada Selciatella, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di marne e argille marnose in località "SIGILLO" del territorio del Comune di FERENTINO (FR), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi.
La ditta 1T ONE TILE S.p.A., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 9.6.1999 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.
- 2 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la 1T ONE TILE S.p.A. è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Ferentino (FR), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Lire 374.000.000 (trecentosettantaquattromilioni), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di scavo.
I lavori di recupero ambientale dell'area di cava dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.
- 3 - Si fa obbligo alla 1T ONE TILE S.p.A., prima dell'inizio dei lavori di scavo, con congruo anticipo, di avvisare la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.
- 4 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



1002

5 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la 1T ONE TILE S.p.A. è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato Attività Produttive della Regione Lazio (Roma- via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave, modificato dall'art. 20 del Decreto Leg.vo n. 624/96.

6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla 1T ONE TILE S.p.A. ed al Comune di Ferentino (FR).

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 127 del 15.5.1997.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[Handwritten signature]